



Comune di Val della Torre
Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE N. 35 del 30/06/2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2023/2025

L'anno duemilaventitre, addì, trenta, del mese di giugno, alle ore dodici e minuti zero, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. TAPPERO Carlo – Sindaco	Presente
2. ALBRILE Valentina – vice Sindaco	Presente
3. NONNATO Alessandro - Assessore	Presente
4. CUOZZO Elisa – Assessore	Ass. giust.
5. BOSSU' Massimo - Assessore	Presente
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Ai sensi e nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 5, commi 2 e 3, del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale, approvato con deliberazione della Giunta n. 66 del 25.07.2022: gli Assessori ALBRILE Valentina, NONNATO Alessandro e BOSSU' Massimo partecipano alla seduta da remoto, fuori dalla sede municipale.

Assiste all'adunanza il Segretario Generale Dr. DEVECCHI Paolo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor TAPPERO Carlo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2023/2025

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, così come modificata dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*.

RICHIAMATO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, ed, in particolare, l'art. 7, rubricato *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;

RICHIAMATO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, con particolare riguardo all'art. 41, che ha introdotto alcune modifiche alla legge 190/2012;

VISTO, in particolare, l'art. 1 comma 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispone:

- *7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione (omissis);*
- *8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (omissis);*

RICHIAMATO l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ai sensi del quale il PNA costituisce “un atto di indirizzo” al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

DATO ATTO che, con la normativa sopravvenuta, l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sono oggetto di un separato atto, ma sono parte integrante del PTPC come “apposita sezione”, che deve contenere le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni previsti dalla normativa vigente;

VISTI il decreto sindacale n. 305 del 21/01/2022, con cui è stato nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza per questo Ente, nella persona del Segretario Comunale Dott.ssa Daniela Sacco; Considerato che, ad oggi, la sede di Segreteria Comunale è provvisoriamente condotta da Segretario Comunale reggente, in ragione dell'assenza di segretario titolare;

DATO ATTO che:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione n. 831;
- successivamente, con la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2017 del Piano;
- in data 21 novembre 2018, il Consiglio dell'Autorità ha varato l'aggiornamento 2018 del medesimo Piano nazionale anticorruzione (deliberazione n. 1074);

RICHIAMATI il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato dall'ANAC con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 e i successivi aggiornamenti fino al PNA per l'anno 2022, adottato con delibera dell'Autorità n. 7 del 17.01.2023;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di G.C. n. 1 del 26.01.2016 era stato approvato il PTPC 2016-2018 ed aggiornato il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 del Comune di Val Della Torre;
- con deliberazione di G.C. n. 7 del 29.01.2019 era stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021;
- con deliberazione di G.C. n. 7 del 31.01.2020 era stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 31.03.2021 avente ad oggetto "*Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza e integrità' - Anni 2021-2023 – Approvazione*";

EVIDENZIATO che il PTPCT del Comune di Val della Torre per il triennio 2022/2024 è stato adeguato agli aggiornamenti del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 valido per il triennio 2019 - 2021, tenendo conto dei principi guida di natura strategica, metodologica e finalistica, così come specificati nello stesso PNA;

RIBADITO che il Piano di prevenzione della corruzione è un piano a scorrimento e che può essere oggetto di integrazioni e di modifiche durante l'intero periodo di valenza ed anche con cadenza infrannuale;

DATO ATTO che il Consiglio dell'ANAC, con deliberazione n. 1 del 12.1.2022, ha stabilito che il termine ultimo per la presentazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 da parte delle pubbliche amministrazioni, inserito all'interno del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), è differito al 30 aprile 2022 e tale termine vale per tutti gli enti che sono soggetti ad adottare misure di prevenzione, anche quelli non obbligati all'adozione del PIAO;

PRECISATO che, come da comunicato del Presidente Anac del 12/01/2022, "*il termine annuale indicato dall'art. 1, comma 8, l. n. 190/2012 è differito al 30 aprile 2022 per tutti i soggetti a cui si applica. Per adempiere alla predisposizione dei Piani entro la scadenza del 30 aprile 2022, i soggetti interessati potranno tenere conto delle indicazioni del vigente PNA 2019-2021;*

RICHIAMATA la propria deliberazione n 50 del 28.04.2022 con la quale si approvava il "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT*", relativo al triennio 2022-2024;

CONSIDERATO ancora:

come, secondo l'attuale orientamento, per i Comuni al di sotto dei 5 mila abitanti in cui non vi siano evidenze di episodi di natura corruttiva o considerabili di "maladministration" è possibile confermare il contenuto del previgente piano anticorruzione;

che, stante l'attuale situazione di ritardo da parte di questo Comune nell'adozione dei documenti di programmazione economico finanziaria e del PIAO, in ragione di un profondo, congiunturale stato di difficoltà organizzativa e di risorse umane e materiali, sia almeno necessario confermare l'efficacia dei documenti, già *illo tempore* approvati, di piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione del PTPCT 2023/2025, corredato dai relativi documenti, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole espresso, in ordine alla regolarità tecnico/amministrativo del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) e s.m.i., allegato alla presente per costruirne parte integrante e sostanziale;

RILEVATA la competenza della Giunta comunale a deliberare in merito, ai sensi dell'art. 48, comma 2, d.lgs. 267/00 e dell'art. 1 comma 8 della Legge 190/2012 s.m.i.;

Con votazione UNANIME e favorevole, espressa in forma palese, mediante assenso verbale,

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per i motivi espressi nelle premesse, il "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT*", relativo al triennio 2023-2025, in conferma della documentazione già approvata con Del GC n 50 del 28.04.2022, corredato dai seguenti documenti, che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:

- a) Piano dei Rischi (allegato A);
- b) Modello di segnalazione di condotte illecite - *whistleblowing policy* (allegato B);
- c) Obblighi di pubblicazione (allegato C);

- 2) DI PROCEDERE alla pubblicazione del PTPCT sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente - Disposizioni generali - Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza" ed inoltre nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "altri contenuti - prevenzione della corruzione";
- 3) DI STABILIRE che la documentazione in oggetto verrà inserita nell'approvando PIAO – Piano Integrato di Attività ed Organizzazione dell'ente.

Inoltre con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.) e s.m.i..

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
(firmato digitalmente)
Carlo TAPPERO

IL SEGRETARIO GENERALE
(firmato digitalmente)
Dr. Paolo DEVECCHI